

Nuovi bus, quinto guasto in due giorni

Altro problema a un mezzo dopo i quattro al debutto. Atac: «Sono in garanzia»

Un altro mezzo fermo, in servizio sulla linea 062, è stato avvistato ieri sul lungomare di Ostia. Si registrano ancora guasti tra i nuovi bus appena inaugurati da Atac (al momento sono 80 e arriveranno entro ottobre a 227, tanti ne sono stati acquistati con gara Consip). L'azienda, però, assi-

cura che i guasti saranno riparati senza costi aggiuntivi, perché i nuovi mezzi sono ovviamente in garanzia.

a pagina 5 **Dellapasqua**

Bus nuovi, vecchi guai: altro guasto, il quinto in due giorni

I mezzi appena comprati. Atac: «In garanzia, nessuna spesa». E Stefano (M5S) sbaglia i numeri

Ancora guasti tra i nuovi bus appena inaugurati (al momento 60, saranno in tutto 227). Un altro mezzo fermo – vettura 1316, in servizio sulla linea 062 – è stato avvistato ieri sul lungomare di Ostia.

Atac, in generale, fa sapere che «tutte le procedure sono state attivate», in pratica che «i malfunzionamenti verranno sistemati e i mezzi torneranno regolarmente in servizio», mezzi comunque «coperti da garanzia quindi senza costi aggiuntivi per Atac». Bene. E però, al netto delle rassicurazioni, è chiaro a tutti che questa nuova figuraccia – nei giorni in cui il servizio è ulteriormente ridotto per via dell'orario estivo e anche la metro è interrotta per i lavori sui deviatoi – proprio non ci voleva.

Anche perché, nel frattempo,

insieme alle critiche dei passeggeri girano online anche i paragoni con le performance degli stessi bus ma in altre città, Napoli per esempio, dove gli autisti hanno raccontato di vetri che traballano e guarnizioni scollate, insomma problemi che derivano anche dalle sollecitazioni stradali e che perciò – viste le buche di Roma – potrebbero riproporsi anche qua. Al momento, sui primi venti bus in circolazione il giorno dopo l'inaugurazione, sono stati accertati quattro guasti: un'anomalia al motore, una porta difettosa, una plafoniera distaccata, un bus fermo a Lepanto. Tutto «fisiologico», per il Comune, che nel contratto che assegna ad Atac questi mezzi non solo ha voluto includere «una manleva totale a favore di Roma Capitale

per ogni qualsivoglia evento o sinistro, ivi inclusa l'ipotesi di perimento totale del mezzo», ma anche «la previsione, in capo ad Atac, dell'onere economico di ogni manutenzione, di qualsiasi fattispecie, ordinaria, straordinaria, ciclica/programmata ovvero straordinaria non programmabile a qualsiasi evento imputabile, nonché tutti i costi necessari per la gestione e messa in esercizio, comprendenti quanto necessario per consentire il servizio».

Tra le polemiche, poi, spunta anche la gaffe. Di Enrico Stefano, ex presidente dell'Assemblea capitolina ed ex presidente della commissione Mobilità, che nel tentativo di contenere le polemiche e difendere i nuovi bus sbaglia i numeri: «È in corso la gara per 240 mezzi

ibridi e tra quest'anno e il prossimo prenderemo su Consip altri 200 autobus». In realtà i mezzi eco, cioè quelli ibridi, saranno molti meno – 100 anziché 248 – proprio a causa dell'acquisto dei 227 bus, acquisto non contemplato nel concordato che quindi va a ridimensionare le altre spese.

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

● Dei 227 bus che l'Atac ha acquistato con gara Consip, i primi 80 sono entrati in servizio in questi giorni

● Nei primi due giorni di percorsi sulle linee cittadine, purtroppo si sono verificati guasti e rotture su 5 mezzi



In servizio Ecco alcuni dei nuovi autobus dell'Atac